

# Investimenti 4.0, rileva il primo impegno vincolante

Roberto Lenzi

Sciolto il nodo legato all'inizio dell'investimento per il credito d'imposta beni 4.0. La data da prendere in considerazione diventa la stessa prevista anche dalla legge Sabatini e coincide con il primo impegno vincolante a effettuare l'ordine. Si aggiunge così una terza specifica per l'agevolazione prevista a favore dei beni 4.0.

L'informazione è stata resa nota dal Gestore dei servizi energetici (Gse), sul proprio sito web, nell'intento di fornire chiarimenti e strumenti di supporto per la compilazione e l'invio dei moduli per la compensazione dei crediti d'imposta 4.0.

Nella compilazione dei moduli, relativi alla misura Transizione 4.0 del ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit), con riferimento al «Periodo di realizzazione degli investimenti», la data iniziale deve coincidere con la data del primo impegno giuridicamente vincolante che rende gli investimenti irreversibili. La data finale coincide con la data (presunta in caso di comunicazione preventiva) di completamento degli investimenti.

## Inizio e anno di completamento

Il chiarimento dirime un dubbio che le imprese avevano per la compilazione dei moduli. Nel recente passato, l'investimento si riteneva cristallizzato nell'anno in cui veniva effettuato l'ordine e pagato il 20% di acconto, se poi effettivamente ultimato entro le date specifiche previste dalle code di investimento fissate dalle normative che si sono succedute nel tempo. Si pensi al contributo del 40% concedibile alle imprese che realizzavano investimenti fino a 2,5 milioni di spesa, laddove fosse presente un ordine con acconto di almeno il 20% entro il 31 dicembre 2022 e consegna del bene entro il 30 novembre 2023.

Con il chiarimento si torna alla normalità rispetto alle altre agevolazioni, visto che l'inizio dell'investimento coincide con il primo impegno giuridicamente vincolante, quale, ad esempio un ordine confermato.

Il decreto direttoriale del Mimit del 24 aprile ha definito il contenuto e le modalità per l'invio dei modelli di comunicazione per poter ottenere il credito di imposta previsto dalla 4.0. Con la risoluzione 25/E del 15 maggio, viene specificato che le imprese, che hanno validamente inviato la comunicazione, possono usare in compensazione i crediti d'imposta, indicando i codici tributo, menzionati nella risoluzione 19/E del 12 aprile 2024, e come «anno di riferimento» l'anno di completamento dell'investimento agevolato riportato nella comunicazione stessa.

Le imprese devono fare attenzione poiché, nel caso in cui i crediti usati in compensazione non trovino riscontro nei dati delle comunicazioni trasmessi dal Mimit alle Entrate, i relativi modelli F24 saranno scartati.

### **Altre specifiche**

Il Gse chiarisce che nei moduli deve essere apposta la firma elettronica qualificata del rappresentante legale o di uno dei rappresentanti legali, il cui certificato digitale deve essere in corso di validità e rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari accreditato AgID. Precisa che, all'interno dei campi da compilare, deve essere inserito un punto e non una virgola per i numeri decimali.

Una volta compilati, i moduli devono essere inviati via pec all'indirizzo *transizione4@pec.gse.it*. L'oggetto deve essere diverso a seconda dei casi: per la comunicazione preventiva «Comunicazionepreventiva\_Codice fiscale oppure partita Iva dell'impresa», per quella consuntiva «Comunicazioneedicompletamento\_Codice fiscale oppure partita Iva dell'impresa». È necessario inviare una pec per ogni modello da trasmettere.

L'indirizzo pec del Gse è abilitato solo alla ricezione delle domande e non potrà essere usato per richieste informative. Quest'ultime potranno essere inviate attraverso il portale «Assistenza clienti» del Gse compilando il form «Richiedi Supporto» o, in alternativa, scrivendo all'indirizzo *supportoimprese@gse.it*.

Per scaricare e compilare correttamente i moduli, il Gse ha messo a disposizione un video tutorial con le indicazioni da seguire. Ha, inoltre, comunicato che a breve sarà disponibile, nell'area clienti del portale, una funzionalità per la compilazione dei moduli, integrata con il Sistema informativo per l'acquisizione dati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA